

Festa Patronale Settembre 2026
In onore della Vergine Addolorata

Lunedì 14 Settembre

SANTA MESSA ORE 09,00.

Ore 16,30: **BENEDIZIONI DEGLI ZAINI!** Sono invitati tutti i ragazzi e le ragazze che iniziano il nuovo anno scolastico. Su di loro e tutti coloro che li accompagneranno con l'azione educativa (genitori, docenti, personale della scuola, etc.), invocheremo, per l'intercessione della Beata Vergine Maria, la benedizione del Signore.

Ore 20,45: SANTA MESSA CON IL RICORDO DI TUTTI I CARI DEFUNTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ, nell'ultimo anno (da Settembre 2025 a Settembre 2026).

Martedì 15 Settembre

(memoria liturgica della Beata Vergine Addolorata)

Ore 09,00 ed ore 18,00: Celebrazione della S. Messa nella memoria della Beata Vergine Addolorata.

Ore 18,45: PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO PER TUTTI GLI AMMALATI E LE PERSONE SOLE DELLA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE.

Mercoledì 16 Settembre

Ore 09,00 ed ore 18,00: Celebrazione della S. Messa.

Ore 18,45: PREGHIERA DEL S. ROSARIO PER LA PACE CON TESTI E MEDITAZIONI DEL MAGISTERO DI PAPA LEONE XIV.

Giovedì 17 Settembre

SANTA MESSA ORE 09,00.

Ore 20,45: SANTA MESSA CONCELEBRATA DA TUTTI I SACERDOTI, I CONSACRATI E LE CONSACRATE ORIGINARI DELLA NOSTRA COMUNITÀ O CHE VI HANNO SVOLTO IL LORO SERVIZIO PASTORALE.

Venerdì 18 Settembre

Ore 20,45: PROCESSIONE PER LE VIE DELLA NOSTRA PARROCCHIA CON LA STATUA DELLA BEATA VERGINE ADDOLORATA, CON LA PARTECIPAZIONE DELLA BANDA D'AFFORI (percorreremo via Ungheria, via Largo Guerrieri Gonzaga, via Bonfadini, Via Salomone, via Ungheria e rientro in Chiesa).

Sabato 19 Settembre

Ore 15,30: GIOCHI E SPORT IN ORATORIO

Ore 19,00: PANINOTECA APERTA, con musica e

Karaoke al termine della quale vedremo insieme le foto delle attività estive.

Ore 22,30: FUOCHI D'ARTIFICIO.

Domenica 20 Settembre

Ore 10,30: SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA PRESIEDUTA DA SUA ECC.ZA REV.MA MONS. GIUSEPPE VEGEZZI VESCOVO AUSILIARIO E VICARIO EPISCOPALE PER LA ZONA I DELLA DIOCESI DI MILANO.

Orario Estivo Sante Messe

NEL MESE DI LUGLIO

Dal Lunedì al Venerdì (feriale)
ore 09,00 e ore 18,00

Sabato ore 09,00 (feriale)
e ore 18,00 (vigiliare della domenica)

Domenica e Festivi
Ore 10,30 - ore 18,00

NEL MESE DI AGOSTO

Dal Lunedì al Venerdì (feriale)
ore 09,00

Sabato
ore 18,00 (vigiliare della domenica)

Domenica e Festivi
Ore 10,30

Nei Mesi di Luglio ed Agosto è sospesa l'Adorazione eucaristica del venerdì

Ringraziamo....

Gli animatori e tutti i volontari adulti che, a diverso titolo, con estrema gratuità e dedizione offrono il loro generoso servizio alla comunità cristiana per la realizzazione della proposta estiva!

Abbiamo terminato l'Oratorio Feriale Estivo, ma la nostra estate andrà ancora avanti con due turni di vacanza in montagna dal 27 giugno al 4 Luglio per le elementari e dal 4 all'11 luglio per le medie. Termineremo con il viaggio del gruppo animatori in Sicilia!

Buona estate nel Signore!



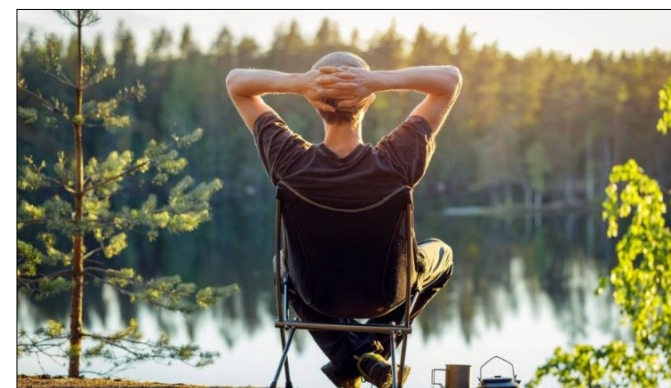
PARROCCHIA PREPOSITURALE

BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCIO

Viale Ungheria 32, 20138 - Milano - Tel 0250 65 261 - cell. 3423603736
www.chiesamorsenchio.org - parrocchia.bvaddolorata@gmail.com
Parroco: don Vito Genua - Vicario parrocchiale: don Alberto Cereda

28 GIUGNO 2026 - V DOMENICA DOPO PENTECOSTE - ANNO A

Tempo di vacanze, tempo per Dio
Una riflessione che nasce dalla Fede



Il tempo delle vacanze è per scelta un non-tempo durante il quale ci allontaniamo fisicamente e mentalmente dalle occupazioni ordinarie. **Ci allontaniamo, ci fermiamo. A fare cosa?** Le vacanze sono giorni in cui interrompiamo il lavoro, si abbandonano i riti quotidiani, si parte dal luogo abituale per dimorare in un luogo diverso, più o meno lontano, un luogo "altro", al mare, in montagna, in collina, visitando città. Per noi cristiani è anche un tempo per verificarsi davanti a Dio: rimanere davanti a Lui, stare di fronte all'amore di Dio senza paura. La vita spirituale, il cammino di fede attingono forza ed energia dalla capacità di fermarsi, come Maria di Betania, ai piedi del Signore per ascoltare la sua Parola, vivendo di Lui ed in Lui. **E così misteriosamente lì si scopre che lo stare davanti a Dio dona forza.**

La traduzione latina della Bibbia così ci tramanda: **"Vacate et videte quoniam ego sum deus"** ("Fermatevi e vedete che io sono il Signore. **"Vacate", fermatevi, da cui discende l'italiano vacanza.** In questo salmo c'è un preciso invito ad intendere il tempo delle vacanze come tempo per Dio, tempo per se stessi, tempo per l'essenziale, tempo per la Chiesa, tempo per la meditazione, tempo per lo Spirito, tempo per la preghiera, tempo per il silenzio. E la terra, questo meraviglioso spazio che siamo invitati ad abitare con rispetto, **ci attende con le sue molteplici bellezze** ci chiede di essere amata e gustata per poi essere lasciata alle future generazioni più bella di come l'abbiamo ricevuta. **In vacanza ci sono svariate occasioni per ammirarla e contemplarne le sue naturali bellezze: mare e montagna fanno a gara per destare emozioni.** Il mare ha un forte ascendente sull'anima: chiede di essere attraversato, se ti lasci andare o trascinarne ne rimani catturato. Ogni tentativo di gestirlo risulta inutile. La montagna è diversa: non si muove, è im-

perturbabile, resta immobile, solida, accoglie le tue emozioni, è una ascoltatrice passiva, non interagisce, non influenza i pensieri come fa il mare, ascolta soltanto. **E poi, sopra il mare e la montagna, sopra alla terra c'è il cielo, è sempre lì, sopra alle nostre teste.** È immenso, infinito, è dappertutto, ci sovrasta e noi neppure lo vediamo. Il cielo cambia di continuo ma nello stesso tempo non muta mai. È sopra di noi da sempre per darci protezione e stupore. **Ma noi facciamo fatica ad alzare la testa, intenti come siamo a guardare in basso** per rimanere legati alle nostre preoccupazioni, ai nostri timori, al rumore assordante che ogni giorno ci genera confusione e ansia, i nostri impegni quotidiani ci dominano. Possiamo allora farci una promessa: **in questo tempo di vacanza alziamo la testa, guardiamo dentro di noi e assaporiamo la bellezza di Dio.**

don Vito con don Alberto

Orari Apertura Estiva della Segreteria Parrocchiale

DAL 16 AL 27 GIUGNO

Dal Martedì al Venerdì
Ore 10,00 - 12,00
Ore 16,30 - 18,30

Sabato ore 10,00 - 12,00
Chiuso Mercoledì Pomeriggio

DAL 30 GIUGNO ALL'11 LUGLIO

Dal Martedì al Giovedì
Ore 10,00 - 12,00
Sabato ore 10,00 - 12,00
Chiuso Venerdì

DAL 14 LUGLIO AL 1 AGOSTO

Martedì - Giovedì - Sabato
Ore 10,00 - 12,00

MESE DI AGOSTO

Giovedì e Sabato
Ore 10,00 - 12,00

Chiusa dal 10 al 22 Agosto

Per emergenze reali contattare:
Il parroco (don Vito) cell. 347-3355787
Il vicario (don Alberto) cell. 335-8086781

LITURGIA VIGILIARE

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo

Cristo Signore è risorto!
Rendiamo grazie a Dio

ALL’INGRESSO
Dio ci ha salvato e chiamato con una vocazione santa, non per i nostri meriti, ma per il suo proposito e per la grazia a cui ci ha predestinato prima di ogni tempo in Cristo Gesù.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

Gloria a Dio nell’alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL’INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA
O Dio, creatore e salvatore dell'universo, la tua Chiesa, piantata come vite feconda dagli apostoli del tuo Figlio in ogni parte della terra, in te soltanto affonda le radici della sua sicurezza; tu ascolta la sua accorata preghiera: proteggila nelle tempeste del mondo, rendila rigogliosa di nuovi germogli e lieta di frutti sovrabbondanti. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Lettura del libro del Genesi Gen 11,31,32b –12,5b
In quei giorni. Terach prese Abram, suo figlio, e Lot, figlio di Aran, figlio cioè di suo figlio, e Sarài sua nuora, moglie di Abram suo figlio, e uscì con loro da Ur dei Caldei per andare nella terra di Canaan. Arrivarono fino a Carran e vi si stabilirono. Terach morì a Carran. Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirà, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra». Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran. Abram prese la moglie Sarài e Lot, figlio

di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati in Carran e tutte le persone che lì si erano procurate e si incamminarono verso la terra di Canaan.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Sal 104(105)

Cercate sempre il volto del Signore.

Ricordate le meraviglie che ha compiuto, i suoi prodigi e i giudizi della sua bocca, voi, stirpe di Abramo, suo servo, figli di Giacobbe, suo eletto. **R**

È lui il Signore, nostro Dio: su tutta la terra i suoi giudizi. Si è sempre ricordato della sua alleanza, parola data per mille generazioni, dell'alleanza stabilita con Abramo e del suo giuramento a Isacco. **R**

«Ti darò il paese di Canaan come parte della vostra eredità». Quando erano in piccolo numero, pochi e stranieri in quel luogo, non permise che alcuno li opprimesse e castigò i re per causa loro. **R**

Lettera agli Ebrei Eb 11, 1-2 8-16b
Fratelli, la fede è fondamento di ciò che si spera e prova di ciò che non si vede. Per questa fede i nostri antenati sono stati approvati da Dio. Per fede, Abramo, chiamato da Dio, obbedì partendo per un luogo che doveva ricevere in eredità, e partì senza sapere dove andava. Per fede, egli soggiornò nella terra promessa come in una regione straniera, abitando sotto le tende, come anche Isacco e Giacobbe, coeredi della medesima promessa. Egli aspettava infatti la città dalle salde fondamenta, il cui architetto e costruttore è Dio stesso. Per fede, anche Sara, sebbene fuori dell'età, ricevette la possibilità di diventare madre, perché ritenne degno di fede colui che glielo aveva promesso. Per questo da un uomo solo, e inoltre già segnato dalla morte, nacque una discendenza numerosa come le stelle del cielo e come la sabbia che si trova lungo la spiaggia del mare e non si può contare. Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi, ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stranieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere chiamato loro Dio.
Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

Alleluia
Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna.
Alleluia

VANGELO

Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Luca Lc 9,57-62
In quel tempo. Mentre camminavano per la strada, un tale disse al Signore Gesù: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro è adatto per il regno di Dio».
Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

DOPO IL VANGELO
Ti loderò, Signore, nella grande assemblea, ti celebrerò in mezzo a un popolo numeroso.

PREGHIERA UNIVERSALE

Preghiamo insieme dicendo: **Ascoltaci, Signore.**

Perché la Chiesa accompagni e sostenga coloro che hanno dovuto lasciare la propria terra, ti preghiamo. **R**

Perché la misura della nostra fede possa coincidere con una speranza senza limiti, ti preghiamo. **R**

Perché ogni cristiano trovi nella tua parola la certezza di una promessa che non delude, ti preghiamo. **R**

Ti ringraziamo, Signore, per il cammino percorso insieme da Mario e Antonella nei loro 50 anni di matrimonio. Custodisci vivo il loro amore, rinnova la grazia del loro patto nuziale e concedi loro sempre salute, pace e concordia, preghiamo. **R**

Per gli animatori e per tutti i volontari che rendono possibile la proposta educativa estiva del nostro oratorio, possano essere per i più giovani guide sagge, non perfetti ma capaci di donare tutto se stessi per essere strumenti di amore e di pace nelle mani di Dio, preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA
O Dio, che a quanti ti amano hai preparato le ricchezze di un mondo ancora invisibile, infondi nei nostri cuori un affetto più puro per te; donaci di ricercarti in ogni creatura e in ogni evento, di desiderarti sopra tutte le cose e di conseguire l'adempimento delle tue promesse. Per Cristo nostro Signore.
Amen

LITURGIA EUCARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state

create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI
Accogli con bontà, o Dio, le offerte di questo tuo popolo; non trascurare nessun desiderio ed esaudisci ogni preghiera elevata con fede.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Mistero della fede
Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell’attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE
Comportiamoci in modo degno di Dio che ci chiama al suo regno e alla sua gloria.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE
In questo consiste l’amore di Dio: nell’osservare i suoi comandamenti, che non sono gravosi. Tutto quello che è nato da Dio vince il mondo; e questa è la vittoria che vince il mondo: la nostra fede.

DOPO LA COMUNIONE
O Dio vivo e santo, che ci hai invitato come figli alla mensa di grazia, conserva in noi i tuoi doni e sostieni nell'obbedienza e nella fedeltà il proposito di corrispondere alla tua chiamata.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.
Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.
Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente,
vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.
Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te;
non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.

(Sant’Alfonso Maria de’ Liguori)